

AREA RISORSE
Settore Gestione del Personale

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI "AGENTI DI POLIZIA" – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) CON PROFILO TECNICO - DA ASSEGNARE ALL'AREA SVILUPPO E SICUREZZA – SETTORE POLIZIA ITTICO-VENATORIA.

Il Dirigente dell'Area Risorse

Rende noto che la Provincia di Varese, in esecuzione della Deliberazione del Presidente n. 10 del 07.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ha indetto, con determinazione n. 547 del 22/03/2024, una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura di:

- n. 4 posti di "Agenti di polizia" – Area degli Istruttori (ex cat. C) – a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Settore Polizia Ittico Venatoria dell'Area Sviluppo e Sicurezza.

Il presente avviso di mobilità ha carattere meramente esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione. Si precisa infatti che le risultanze della presente procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs 165/2001 ss.mm.ii non danno luogo alla formazione di una graduatoria finale di merito e che pertanto l'Amministrazione non è vincolata a procedere all'assunzione né all'eventuale scorrimento della lista finale stessa.

La Provincia di Varese garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005" e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione di destinazione, senza alcun riconoscimento dell'eventuale maggior trattamento economico, anche fondamentale, in godimento presso l'Amministrazione di provenienza.

Si dà atto che la presente procedura di mobilità volontaria viene avviata a seguito dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria preventiva di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il cui riscontro è allegato alla determinazione di indizione del presente avviso.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla procedura i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs 165/2001 e s.m.ii. Sono ammessi a partecipare anche i dipendenti attualmente con rapporto di lavoro a tempo parziale (purché originariamente instauratosi a tempo pieno), a condizione che dichiarino, all'atto della presentazione della domanda, la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di lavoro con rapporto di lavoro a tempo pieno.
2. Essere inquadrato nella categoria giuridica (indipendentemente dalla posizione economica acquisita nella categoria) e nel profilo professionale, per contenuto lavorativo e competenze richieste, oggetto della presente procedura, purché riconducibili alle stesse aree professionali.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

3. Non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, sanzioni disciplinari né avere in corso procedimenti disciplinari.
4. Non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso.
5. Possedere l'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio, tramite il Medico Competente nominato dall'Ente.

I requisiti di accesso alla presente procedura, come qui disciplinati, devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti fino alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato anche nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Gli interessati possono già caricare durante la fase di compilazione della domanda sul portale inPA il nulla osta, qualora necessario, al trasferimento dell'Ente di appartenenza o una dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione di tale assenso al trasferimento ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione sarà subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di rito.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite il portale inPA, cui accedere tramite SPID e dovrà essere inoltrata a sistema, pena l'esclusione, entro il **08/04/2024**.

Non sarà possibile inoltrare la domanda sul portale inPA dopo lo scadere del termine fissato ed indicato nel presente avviso.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o informatici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione alla procedura di mobilità comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni determinate dalla legge, dall'avviso di selezione e dai regolamenti dell'Ente.

COMPETENZE SPECIFICHE DEI PROFILI PROFESSIONALI RICERCATI

Le figure ricercate saranno chiamate ad operare nell'ambito del Settore di Polizia Ittico Venatoria dell'Area Sviluppo e Sicurezza (Funzioni Delegate da Regione Lombardia) e, in relazione al profilo professionale e alla tipologia di attività da svolgere, dovranno possedere le competenze di seguito riportate:

- Attuazione di interventi sia in materia di caccia e pesca su tutto il territorio provinciale per il controllo dell'attività ittico-venatoria, principalmente in via preventiva e repressiva per contrastare atti illeciti quali bracconaggio su specie di pregio e/o specie particolarmente protette al fine della conservazione.
- Coordinamento e collaborazione alle attività di censimento della fauna con i cacciatori.
- Collaborazione per la prevenzione dei sinistri che vedono coinvolta la fauna selvatica, tramite il posizionamento di idonea segnaletica stradale indicante "attraversamento animali" e di dissuasori ottici riflettenti specifici per animali.
- Recupero e gestione fauna viva in difficoltà, smaltire carcasse di fauna selvatica rinvenute o segnalate morte sul territorio Provinciale.
- Rilevamento dei sinistri sulla viabilità provinciale tra veicoli e fauna selvatica redigendo specifici verbali.

- Collaborazione con il mondo agricolo per il contenimento dei danni all'agricoltura da parte della fauna selvatica applicando le modalità e le indicazioni emesse dagli uffici Regionali, attività di dissuasione con interventi incruenti o in alternativa abbattimenti diretti con armi da fuoco.
- Attività di controllo, anche con la collaborazione degli operatori faunistici e dei proprietari o conduttori di fondi, di fauna selvatica alloctona invasiva tramite cattura o abbattimento diretto con armi da fuoco, secondo i piani regionali.
- Collaborazione con le associazioni dei pescatori locali per la certificazione delle opere di recupero ambientale quali posa di fascine per la tutela della frega di specie ittiche, pescate di studio, ripopolamenti ittici e controllo incubatoi per l'incremento della fauna ittica di pregio.
- Collaborazione con l'A.T.S. per fornitura carcasse di avifauna di specie bersaglio per il monitoraggio sanitario dell'avifauna in genere.
- Gestione del parco mezzi assegnato (vetture, rimorchi e imbarcazioni).
- Attività di rappresentanza con la presenza del Gonfalone alle manifestazioni in cui è presente l'Ente Provincia in veste istituzionale.
- Applicazione delle Ordinanze Provinciali sull'utilizzo delle aree a parcheggio di proprietà dell'Ente.
- Deleghe dell'A.G. per indagini, dissequestri.
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia generale. Nello specifico: L. 689/81 (depenalizzazione sanzioni amministrative); Codice di Procedura Penale (attività di Polizia Giudiziaria); Codice Penale (tipologia reati); L.110/1975 (armi, munizioni ed esplosivi trasporto e detenzione)
- Conoscenza della normativa di competenza quali: L. 157/92 (caccia); L. 588/1988 (Pesca internazionale Italo-Svizzera); L.R. 31/2008 (norme forestali e pesca); L.R. 26/93 (Caccia) oltre a tutte le Norme, Decreti, Delibere Regionali attuative in materia.
- Padronanza delle basi operative in campo penale (tempistica degli atti, sequestri, perquisizioni, nomina avvocato difensore, notifiche, rilievi tecnici e fotografici, raccolta testimonianze), amministrativo (sanzioni, ricorsi, ingiunzioni).
- Operatività trasversale con Prefettura, Questura, Procura, Arpa, Asl oltre, ovviamente, alla Provincia e Regione.
- Conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/90).
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale correlata all'attività degli Enti Locali.
- Flessibilità organizzativa e oraria.
- Saper utilizzare i principali software di editing di testo, fogli di calcolo e di gestione di data-base.
- Patente di guida categoria B.
- Possesso attestazione annuale obbligatoria idoneità maneggio armi con tiri al poligono (pistola).

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE

Le domande pervenute tramite portale del reclutamento inPA, entro il termine previsto dal presente avviso di mobilità, verranno preliminarmente esaminate dal Settore Gestione del Personale al fine della verifica dei requisiti di ammissibilità e, successivamente, trasmesse alla Commissione giudicatrice.

I candidati il cui profilo risulterà rispondente ai requisiti di ammissibilità sosterranno un colloquio finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum e all'accertamento delle attitudini e capacità personali e professionali all'esercizio delle funzioni connesse al ruolo da ricoprire.

La scelta sarà effettuata, a proprio insindacabile giudizio, da una Commissione Giudicatrice appositamente costituita e sarà effettuata anche in presenza di una sola domanda purché ammissibile.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Criteri per la formazione della "graduatoria"

Per la formazione della "graduatoria" il punteggio complessivo attribuito è formato per il 50% dai seguenti elementi o condizioni nell'ambito delle percentuali a fianco di ognuno indicate:

- posizione sovranumerica o di esubero o di disponibilità presso l'Ente di appartenenza
40%
- comando, distacco presso la Provincia di Varese
20%
- condizioni di famiglia con particolare riferimento al ricongiungimento al coniuge o comunque alla famiglia ovvero l'avvicinamento alla residenza anagrafica
20%

- d. anzianità complessiva di servizio 10%
e. titoli professionali e culturali attinenti alla categoria ed al profilo professionale considerati 10%

il restante 50% del punteggio sarà riservato alla valutazione del colloquio.

Sulla base dei punteggi conseguiti dai partecipanti alla procedura di mobilità, la Commissione predisporrà la relativa "graduatoria".

L'esito dell'ammissione alla procedura, unitamente alla data e all'ora del colloquio, saranno comunicate mediante la sola pubblicazione sul sito istituzionale: www.provincia.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di concorso" nonché sul Portale inPA con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È esclusa ogni altra forma di comunicazione. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Varese che riguardano direttamente i candidati, l'Amministrazione utilizzerà il codice domanda generato dal sistema e indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda".

Pertanto i candidati sono tenuti a verificare con regolarità il sito istituzionale della Provincia nonché la pagina della procedura sul Portale inPA in cui potranno essere inserite comunicazioni in merito al colloquio fino al giorno precedente la data fissata per il colloquio stesso. Il concorrente che non si presenta nel giorno stabilito per il colloquio si considera rinunciatario e viene escluso dalla procedura di selezione.

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AVVENUTA SELEZIONE

L'esito finale della procedura sarà approvato con determinazione del Dirigente dell'Area Risorse e sarà pubblicato sul sito istituzionale: www.provincia.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di concorso" nonché sul Portale inPA assolvendo così qualsiasi obbligo di comunicazione.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Ente di provenienza verrà altresì invitato a trasmettere copia del fascicolo personale e di quant'altro necessario per il completamento della procedura di mobilità.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro.

Il trasferimento per mobilità, la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio da parte del lavoratore selezionato sono, comunque, subordinati alla effettiva possibilità di costituire il relativo rapporto da parte della Provincia, in relazione alle disposizioni di legge in materia di assunzione di personale dipendente degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed al quadro di compatibilità della sostenibilità finanziaria.

In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della "graduatoria", come più sopra specificato.

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679.

La Provincia di Varese, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati negli archivi provinciali al solo fine di fornire riscontro all'espletamento della presente procedura. Ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR, sono garantiti i diritti dell'interessato.

Come da informativa completa allegata al presente avviso.

DISPOSIZIONI FINALI

Prima di procedere all'eventuale assunzione in servizio sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti.

L'inquadramento nell'organico della Provincia di Varese del candidato ritenuto idoneo avverrà mediante cessione del contratto previo assenso da parte degli interessati, nel rispetto dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso di mobilità qualora sussistano ragioni di interesse pubblico o legate al mutamento degli obiettivi dell'Amministrazione stessa. Si riserva inoltre di non dar corso alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'assunzione qualora, pur in presenza di nulla osta, la decorrenza del trasferimento proposta dall'Amministrazione cedente non sia compatibile con le esigenze organizzative della Provincia di Varese.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme contenute nel Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale della Provincia di Varese, nonché la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Ai fini del presente avviso, non sono prese in considerazione eventuali domande di mobilità già presentate a questo Ente; gli eventuali aspiranti devono pertanto presentare domanda esclusivamente con la modalità e nei termini previsti dal presente avviso.

L'avviso, comprensivo del modello di informativa privacy, è disponibile presso il Settore Gestione del Personale e pubblicato, per 15 giorni consecutivi, sul sito internet istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di concorso" nonché sul Portale inPA.

L'unità organizzativa preposta a svolgere il presente concorso, a norma della L. 241/1990, è il Settore Gestione del Personale ed il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sonia Prevedello.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Ufficio Personale (0332/252295-0332/252294) nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 16.30 oppure scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica: ufficioconcorsi@provincia.va.it.

IL DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE
Dott. BUONONATO RAFFAELE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi della vigente normativa.

Varese, 22/03/2024
Prot. n. 16234 del 22/03/2024
Class. 4.4/6